

ADATA XPG SPECTRIX D41 3200MHz 32GB



LINK (<https://www.nexthardware.com/recensioni/ram-memorie-flash/1331/adata-xpg-spectrix-d41-3200mhz-32gb.htm>)

Nuovo design e colorazione grigio titanio per un kit di RAM con un impatto estetico decisamente più morbido rispetto al passato.

Xtreme Performance Gear (XPG), divisione gaming di ADATA, sta attraversando un periodo particolarmente prolifico come testimoniano i frequenti lanci di nuovi prodotti, siano essi periferiche gaming che componenti hardware di classe enthusiast.

Tra questi ultimi è d'obbligo menzionare la nutrita gamma di memorie DDR4, caratterizzata da un'estetica particolarmente curata e da prestazioni sopra le righe di cui, peraltro, abbiamo già analizzato un kit della gamma [SPECTRIX D40 \(/recensioni/adata-xpg-spectrix-d40-3200mhz-32gb-1311/\)](https://www.nexthardware.com/recensioni/adata-xpg-spectrix-d40-3200mhz-32gb-1311/) evidenziandone pregi e difetti.

Sfruttando come base di partenza proprio queste ultime, XPG ha creato una nuova serie, denominata SPECTRIX D41, sempre corredata da illuminazione RGB, in grado di raggiungere ben 4600MHz e, a breve, addirittura 5000MHz di frequenza!

ADATA, inoltre, sembra aver fatto tesoro delle critiche mosse da più parti riguardo la mancanza di alternativa per la combinazione cromatica delle SPECTRIX D40, disponibili solo in rosso sangue, utilizzando anche una più neutrale colorazione grigio titanio per le nuove D41.



Le XPG SPECTRIX D41 vengono rese disponibili in kit con capacità da 8GB a 64GB e frequenze operative comprese tra 2666MHz e 5000MHz, risultando compatibili con tutte le piattaforme Intel ed AMD di ultima generazione.

Il kit protagonista della recensione odierna, identificato dal produttore tramite la sigla **AX4U320038G16-BT41**, è formato da quattro moduli da 8GB ognuno operanti ad una frequenza di 3200MHz con timings pari a 16-18-18-36 2T ed una tensione operativa di 1,35V.

Le SPECTRIX D41, compatibili con lo standard Intel XMP 2.0, sono dotate di un PCB a 10 strati e realizzate con chip di alta qualità per garantirne la piena stabilità in ogni condizione di utilizzo, nonché un buon margine di overlock per la gioia degli utenti enthusiast.

Questi ultimi, infine, grazie alla compatibilità con i sistemi di illuminazione a LED presenti sulle schede madri dei più importanti produttori, potranno ottenere una serie di effetti luminosi di sicuro impatto come vi mostreremo nel prosieguo del nostro articolo.

Buona lettura!

1. Presentazione delle memorie

1. Presentazione delle memorie.



Le ADATA XPG SPECTRIX D41 3200MHz 32GB arrivate in laboratorio, essendo un sample di inizio produzione destinato alla stampa, sono racchiuse in una confezione bulk adeguatamente protetta dagli urti, ma certamente non elegante come quella in cartoncino colorato destinato al mercato retail.



I moduli, nonostante le dimensioni non propriamente contenute, risultano essere inaspettatamente leggeri, solo 49 grammi, in virtù dell'utilizzo di dissipatori piuttosto sottili.





L'altezza complessiva delle SPECTRIX D41, nonostante la presenza della barra superiore per l'illuminazione LED di generose dimensioni, è contenuta in poco meno di 46mm.

Nella vista dall'alto si può notare chiaramente l'accattivante serigrafia XPG, strategicamente posizionata al centro dei moduli in modo tale da essere evidenziata dall'illuminazione sottostante durante l'operatività delle RAM.



Gli otto chip di memoria da 1 GB ognuno, per un totale di 8GB, sono installati su di un PCB a dieci strati in grado di conferire alle SPECTRIX D41 maggiore stabilità operativa ed una più elevata qualità del segnale trasmesso.

Lungo il margine superiore sono visibili alcuni componenti miniaturizzati preposti all'alimentazione dei LED RGB.

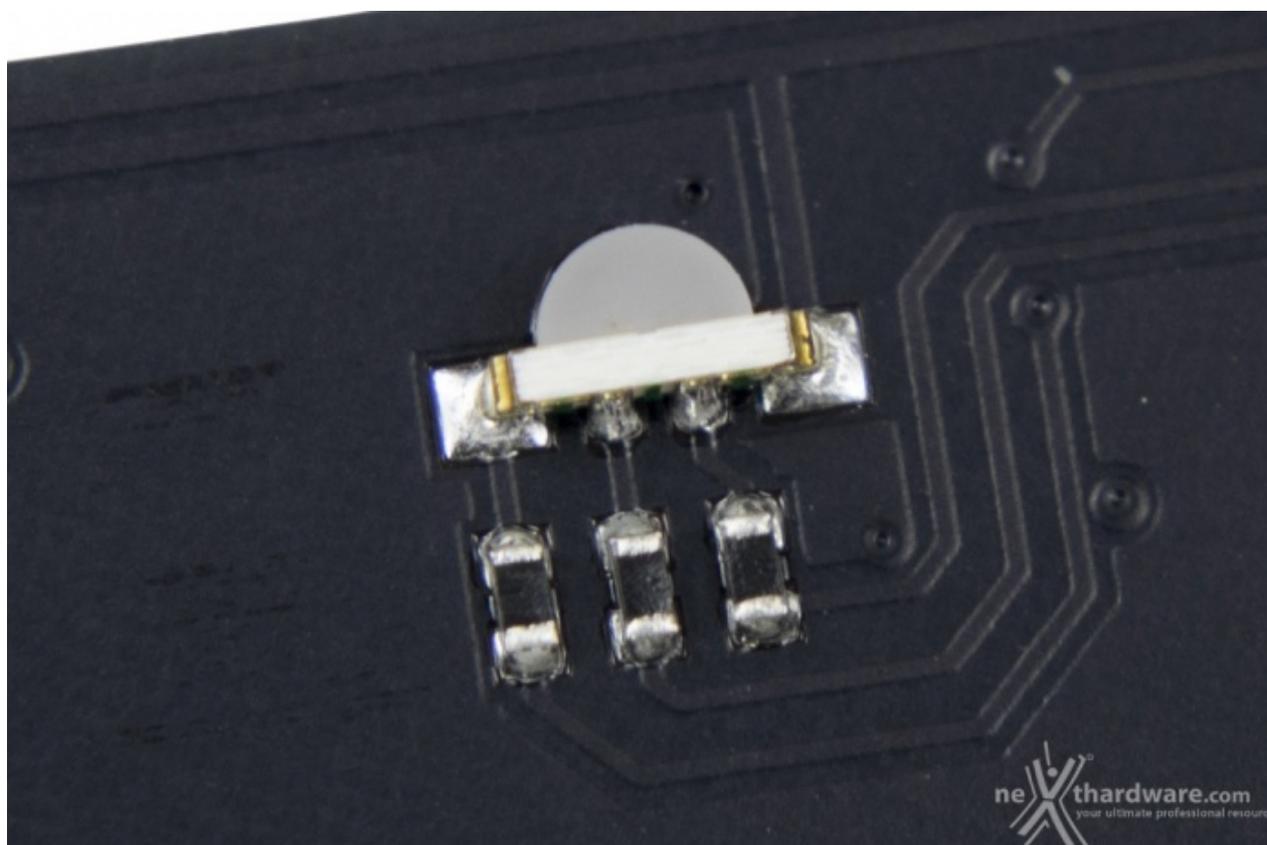


Sul lato opposto troviamo due pad adesivi, di adeguato spessore, atti a compensare l'assenza degli ICs in modo da far risultare il dissipatore simmetrico da ambo i lati.

In alto sono presenti ben dieci LED RGB equamente distribuiti ed un integrato che andremo subito ad osservare da vicino.



La sigla di identificazione **SB3572U** ci indica chiaramente che si tratta di un controller per LED RGB utilizzato, peraltro, anche su alcune delle schede madri ROG, il che spiega la perfetta corrispondenza dell'interfaccia del software di gestione illuminazione delle SPECTRIX D41 con quello utilizzato da ASUS.



Chiudiamo questa carrellata di immagini con uno dei chip di memoria di produzione Samsung montati sulle XPG SPECTRIX D41, identificato dalla sigla **K4A8G085WB**, di cui, qualora foste interessati, potrete consultare il relativo Data Sheet tramite [questo](#)

<http://www.samsung.com/semiconductor/dram/ddr4/K4A8G085WB-BCRC/> link.

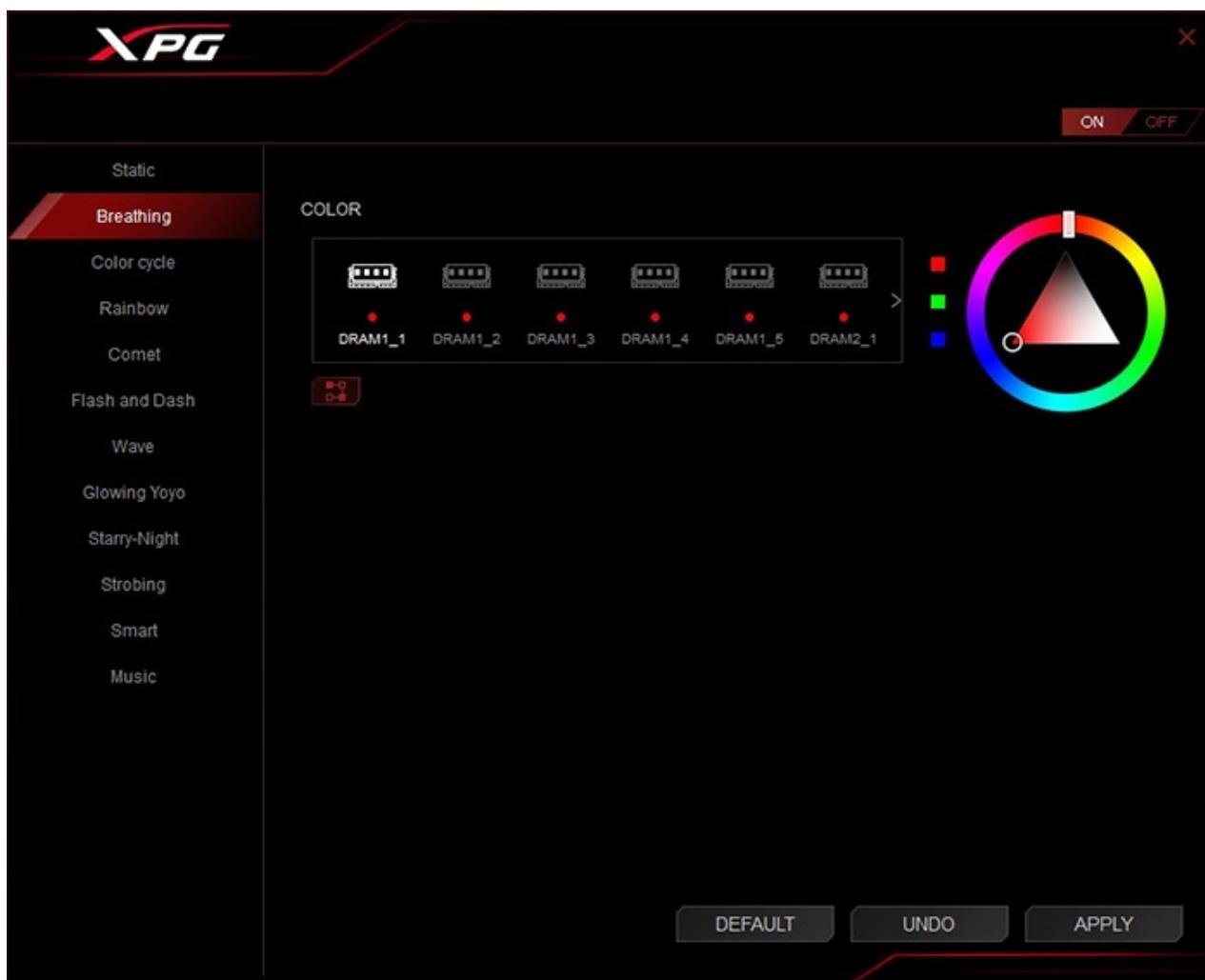
2. Gestione illuminazione RGB

2. Gestione illuminazione RGB



Come ben visibile dall'interfaccia grafica del software di ASUS, i due produttori hanno collaborato strettamente per sviluppare tale funzionalità permettendo così alle SPECTRIX D41 di entrare in simbiosi con l'ecosistema delle piattaforme ROG e STRIX.

Ma ADATA si è adoperata per garantire il supporto anche a tutti gli altri produttori rilasciando, seppur ancora in fase Beta, un proprio software di gestione, denominato XPG RGB Sync, scaricabile a [questo](http://www.xpg.com/it/download/482) indirizzo.



L'interfaccia è del tutto assimilabile a quella del software targato ASUS mostrando, peraltro, gli stessi effetti luminosi e consentendo agli utenti di selezionare ogni singolo LED delle SPECTRIX D41 così da sceglierne la relativa illuminazione.



Nel video abbiamo cercato di mostrarvi brevemente i principali effetti luminosi ottenibili tramite l'utilizzo del suddetto software in abbinamento alla GIGABYTE Z370 AORUS ULTRA GAMING WIFI su cui abbiamo testato il nostro kit di RAM.

3. Specifiche tecniche e SPD

3. Specifiche tecniche e SPD

Nella tabella sottostante sono riportate le specifiche tecniche delle ADATA XPG SPECTRIX D41 3200MHz 32GB oggetto di questa recensione.



↔

Modello	AX4U320038G16-QT41
Capacità ↔	32GB (4x8GB)
Frequenza	3200MHz PC4-25600 a 1,35V
Timings	16-18-18-36 2T
Tipologia	DDR4 288-pin UDIMM
Dissipatori	Alluminio
Intel Xtreme Memory Profile	↔ Ver 2.0
↔ Garanzia	↔ A vita presso il produttore

Le informazioni relative a tutti i modelli della gamma XPG SPECTRIX D41, invece, sono disponibili a [questo](http://www.xpg.com/it/download/552) (<http://www.xpg.com/it/download/552>) indirizzo.

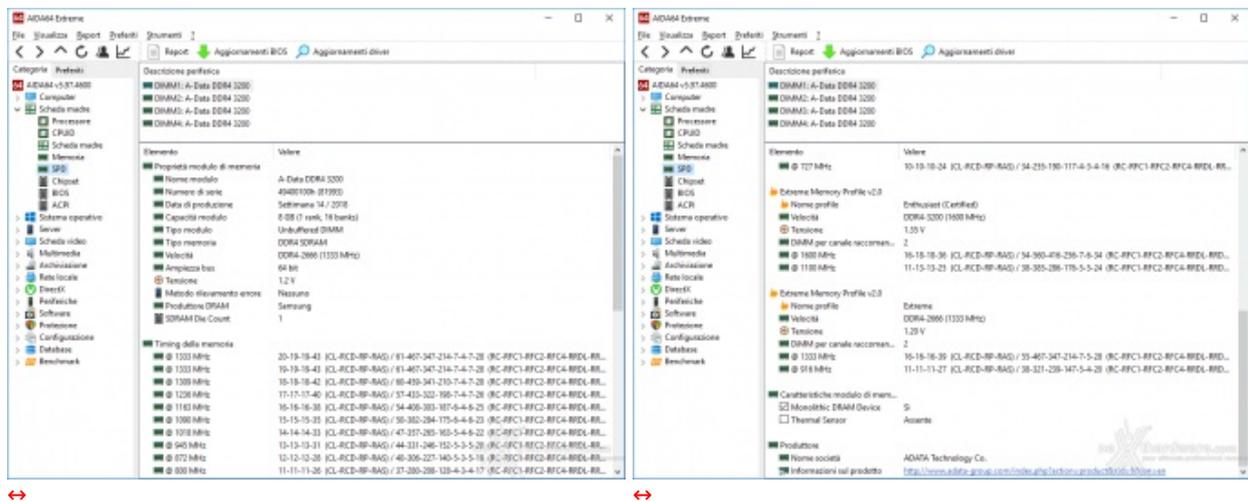
MEMORY MODULE	DRAM COMPONENTS
MANUFACTURER A-DATA Technology	MANUFACTURER Samsung
SERIES Not determined	PART NUMBER K4A8G085W?-BCTD
PART NUMBER DDR4 3200	PACKAGE Standard Monolithic 78-ball FBGA
SERIAL NUMBER 49400100h	DIE DENSITY / COUNT 8 Gb / 1 die
JEDEC DIMM LABEL 8GB 1Rx8 PC4-2666V-UA2-11	COMPOSITION 1024M x8 (64M x8 x 16 banks)
ARCHITECTURE DDR4 SDRAM UDIMM	CLOCK FREQUENCY 1333 MHz (0,750 ns)
SPEED GRADE DDR4-2666V downbin	MINIMUM TIMING DELAYS 19-19-19-43-61
CAPACITY 8 GB (8 components)	READ LATENCIES SUPPORTED 20T, 19T, 18T, 17T, 16T, 15T, 14T...
ORGANIZATION 1024M x64 (1 rank)	SUPPLY VOLTAGE 1,20 V
REGISTER MODEL N/A	XMP CERTIFIED 1600 MHz / 16-18-18-36-54 / 1,35 V
MANUFACTURING DATE Week 14, 2018	XMP EXTREME 1333 MHz / 16-16-16-39-55 / 1,20 V
MANUFACTURING LOCATION Suzhou, China	SPD REVISION 1.1 / September 2015
REVISION / RAW CARD FF00h / A2 (8 layers)	XMP REVISION 2.0 / December 2013

FREQUENCY	CAS	RCD	RP	RAS	RC	FAW	RRDS	RRDL	WR	WTRS
1333 MHz	20	19	19	43	61	28	4	7	20	4
1333 MHz	19	19	19	43	61	28	4	7	20	4
1200 MHz	18	17	17	39	55	26	4	6	18	3
1200 MHz	17	17	17	39	55	26	4	6	18	3
1067 MHz	16	15	15	35	49	23	4	6	16	3
1067 MHz	15	15	15	35	49	23	4	6	16	3
933 MHz	14	13	13	30	43	20	3	5	14	3
933 MHz	13	13	13	30	43	20	3	5	14	3
800 MHz	12	11	11	26	37	17	3	4	12	2
800 MHz	11	11	11	26	37	17	3	4	12	2
667 MHz	10	10	10	22	31	14	2	4	10	2

FREQUENCY	CAS	RCD	RP	RAS	RC	FAW	RRDS	RRDL
1600 MHz	16	18	18	36	54	34	6	7
1333 MHz	16	16	16	39	55	28	5	7

SPD

Nel Serial Presence Detect (SPD) è memorizzato il nome identificativo del kit, il produttore del modulo e dei chip, il profilo standard JEDEC 2666MHz a 1,2V e la tipologia dei moduli.



Come si evince dall'immagine in alto, il produttore ha incluso nel proprio SPD due profili XMP (Xtreme Memory Profile) per mezzo dei quali, attivando la specifica funzione nel BIOS della scheda madre, si imposteranno automaticamente i valori ottimali di operatività della RAM.

Oltre ai profili XMP 2.0 appena menzionati, le ADATA XPG SPECTRIX D41 3200MHz 32GB sono dotate di ulteriori undici configurazioni conformi allo standard JEDEC, che abbiamo qui sotto riportato.

- 1333MHz 20-19-19-43 1,2V
- 1333MHz 19-19-19-43 1,2V
- 1309MHz 18-18-18-42 1,2V
- 1236MHz 17-17-17-40 1,2V
- 1163MHz 16-16-16-38 1,2V
- 1090MHz 15-15-15-35 1,2V
- 1018MHz 14-14-14-33 1,2V
- 945MHz 13-13-13-31 1,2V
- 872MHz 12-12-12-28 1,2V
- 800MHz 11-11-11-26 1,2V
- 727MHz 10-10-10-24 1,2V ↔ ↔

Ricordiamo ai lettori che l'adozione di una seconda serie di impostazioni assicura una compatibilità aggiuntiva in caso di mancato riconoscimento dei profili XMP da parte della scheda madre consentendo al sistema di effettuare il boot in modo stabile.

4. Sistema di prova e Metodologia di test

4. Sistema di prova e Metodologia di test

Sistema di prova



newhardware.com
your ultimate professional resource



Case	Banchetto Microcool 101 Rev.3
↔ Alimentatore	Antec HCP-1300W Platinum
↔ Processore	Intel Core i7-8700K
Raffreddamento	↔ Impianto a liquido
↔ Scheda madre	GIGABYTE Z370 AORUS ULTRA GAMING WIFI BIOS F3
Memorie	ADATA XPG SPECTRIX D41 3200MHz 32GB
Scheda video	↔ ASUS STRIX GTX1080 8GB OC
Unità di memorizzazione	Toshiba TR200 480GB
↔ Sistema Operativo	↔ Windows 10 Professional 64bit
Benchmark utilizzati	Super PI 1.5 Mod XS Thaiphoon Burner 3DMark Time Spy Prime95 V. 27.9 Build 1

Tutti i test saranno eseguiti con la piattaforma sopra elencata ed installata su di un banchetto Microcool 101 Rev.3.

Il raffreddamento della CPU sarà affidato ad un impianto a liquido ad alte prestazioni costituito da un WB EK Supremacy EVO, serbatoio e pompa XSPC ed un radiatore Alphacool Monsta 360 abbinato a tre ventole Scythe Slip Stream SY1225SL12SH da 120mm.

Allo scopo di migliorare le prestazioni dei moduli di ADATA XPG SPECTRIX D41 3200MHz 32GB, in particolare nei test che richiedono tensioni superiori a quelle nominali, gli stessi saranno raffreddati tramite una ventola da 120mm di produzione XSPC da 1600 RPM, posta ad una distanza di circa 10 centimetri.

Metodologia di Test

La sessione di test sarà svolta in quattro modalità distinte.

1. Valuteremo il funzionamento delle memorie a frequenza di default con le specifiche di targa dichiarate dal costruttore. Lo scopo di questa prova è di valutare se il kit è conforme alla frequenza operativa dichiarata. I risultati dei test non vanno considerati dal punto di vista delle performance, ma sono svolti solo per ottenere una prova di stabilità dell'intero sistema.

2. La successiva sessione servirà a misurare le performance delle memorie ed eventualmente a evidenziare qualche anomalia legata al loro funzionamento. Queste prove saranno effettuate prima nel trovare la frequenza massima di funzionamento in base al CAS utilizzato, applicando le tensioni operative più adeguate alla tipologia di ICs utilizzati e, una volta ottenute le massime frequenze operative, valuteremo le performance di bandwidth in modo tale da rendere il sistema il più trasparente possibile rispetto ai valori misurati. In questa serie di test, il sistema (scheda madre e CPU in primis) deve avere la minima influenza sulle misurazioni di banda e latenza, in modo tale che queste siano le più veritiere possibili per permettere, se ripetute in sistemi equivalenti, di ottenere risultati analoghi. I valori così ottenuti evidenziano le performance che le RAM sono in grado di assicurare al sistema, indipendentemente da scheda madre e CPU utilizzate, a parità di condizioni operative.

3. Analizzeremo il comportamento in overlock delle memorie con le migliori impostazioni ottenute nei test precedenti.

4. In conclusione, testeremo le memorie in specifica DDR4L per vedere se sono in grado di operare nelle condizioni indicate dallo standard JEDEC "Low Voltage".

5. Test di stabilità

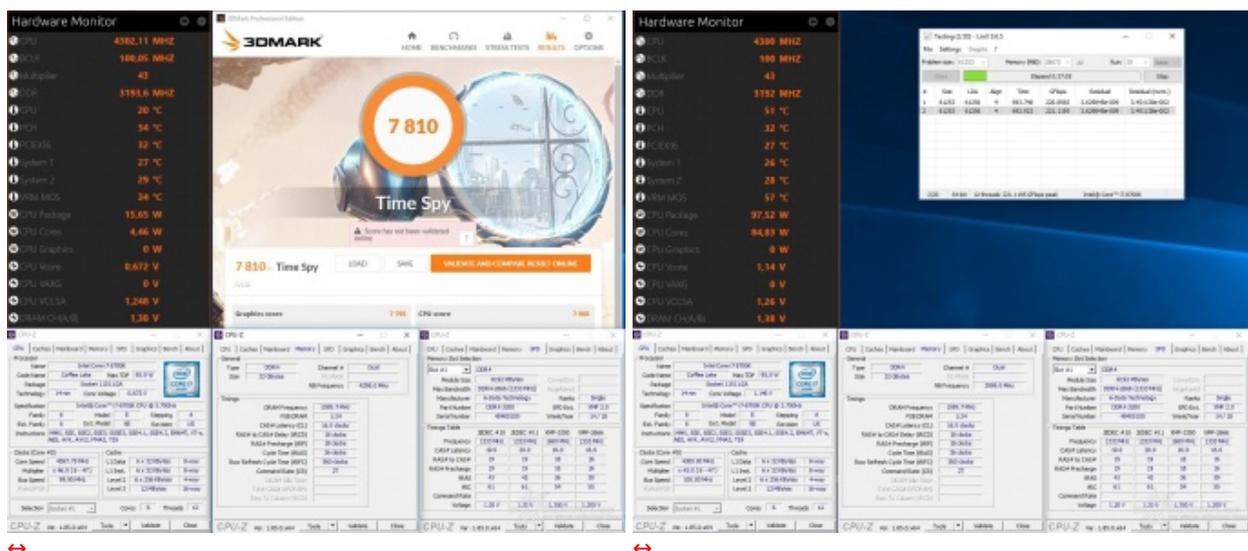
5. Test di stabilità

In questa sessione di test andremo a valutare la stabilità delle memorie con la frequenza ed i timings dichiarati dal produttore.

Le ADATA XPG SPECTRIX D41 3200MHz 32GB sono dotate di due profili XMP 2.0 che consigliamo caldamente di usare per semplificare tutte le operazioni di configurazione.

Nel caso si dovesse verificare un mancato avvio del sistema, è possibile far funzionare i moduli con la seguente impostazione manuale: **CAS 16, tRCD 18, tRP 18, tRAS 36, tRC 54, tRFC1 560, tRFC2 416, tRFC4 256, tRRDL 7, tRRDS 5 e tFAW 28.**

Per eseguire i benchmark abbiamo regolato il nostro sistema con un valore di BCLK di 100MHz e impostato il divisore delle RAM a 1:24 (RAM @3200MHz).



Come potete osservare dagli screenshot soprastanti, siamo riusciti a trovare la stabilità con timings, frequenze e tensioni previste dal costruttore.

Successivamente abbiamo modificato il valore del Command Rate da 2T a 1T per valutare ulteriormente le qualità delle RAM a parità di impostazioni ed il relativo impatto in termini di performance.

L'impostazione di un Command Rate più aggressivo, purtroppo, ha compromesso la stabilità delle memorie che, nonostante siano state in grado di effettuare il boot, hanno mostrato evidenti segni di

instabilità quando poste sotto stress, motivo per cui tutti i successivi test sono stati effettuati con lo stesso impostato su 2T eliminando qualsiasi problema e con un impatto minimo sulle prestazioni complessive.

6. Performance - Analisi degli ICs

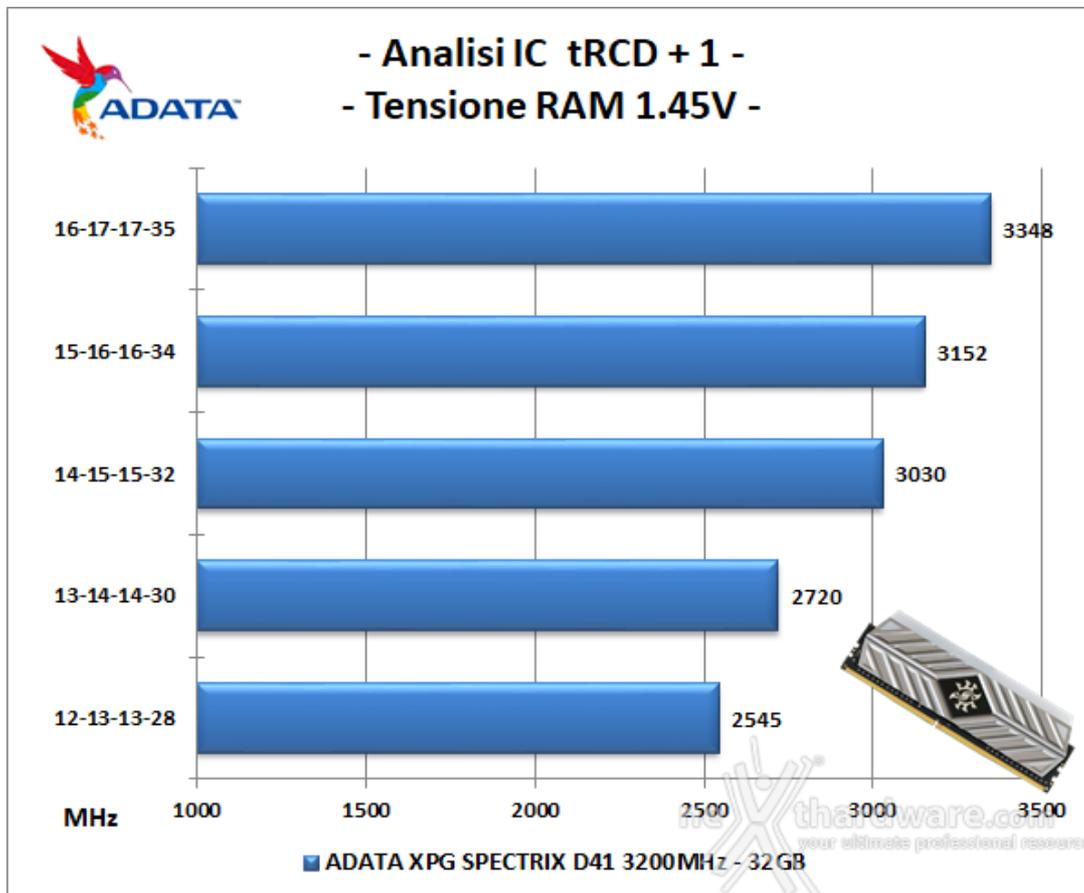
6. Performance - Analisi degli ICs

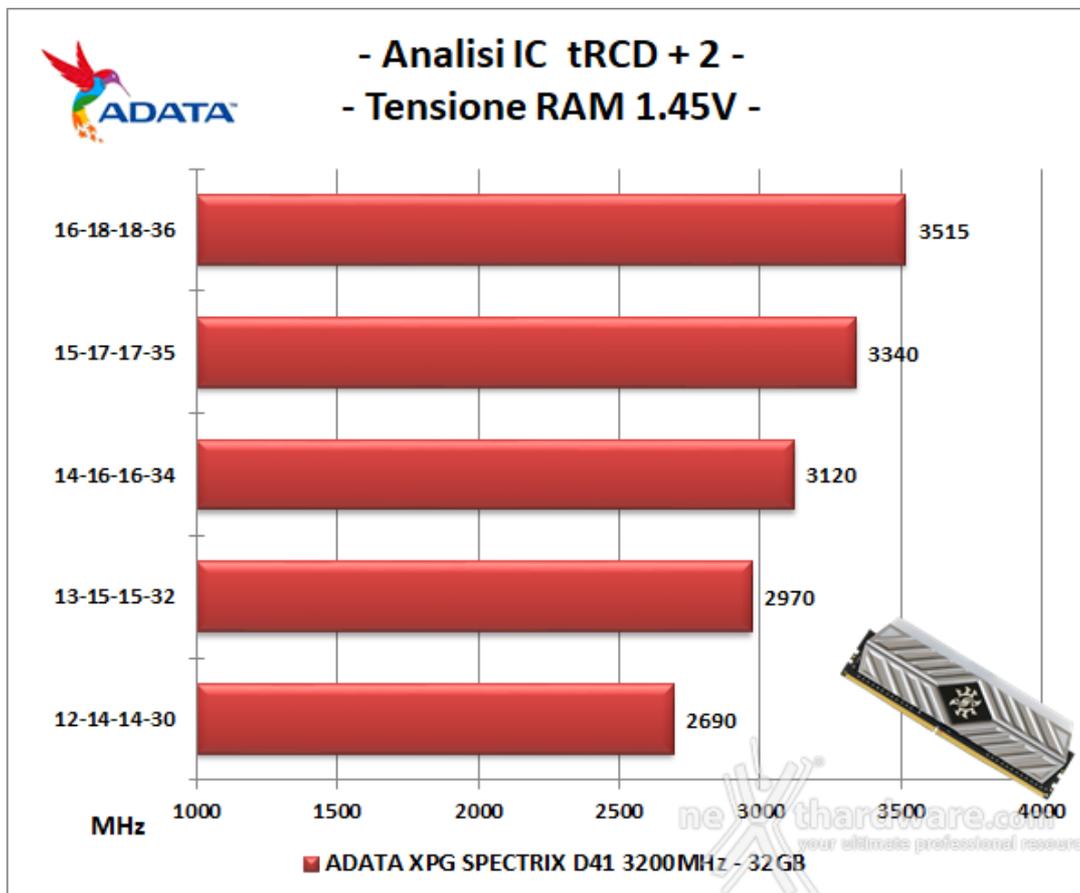
Passiamo ora ad analizzare il comportamento degli ICs all'aumentare della frequenza operativa in rapporto al CAS utilizzato.

In tal modo la lettura dei valori ottenuti permetterà di comprendere meglio la qualità del modulo di memoria, scoprendo così le caratteristiche di funzionamento dei chip in base ai timings previsti dal produttore.

In base a quanto riscontrato abbiamo quindi svolto i nostri test applicando una tensione massima di 1,45V in maniera tale da evidenziare i limiti delle XPG SPECTRIX D41 3200MHz 32GB in vista di un loro utilizzo anche in overclock.

Nella prima serie di prove abbiamo impostato il valore del tRCD +1, mentre nella seconda un tRCD +2.





L'adozione di un tRCD più rilassato porta evidenti benefici in termini di frequenze raggiunte, arrivando a superare, seppur di poco, i 3500MHz con i timings di targa.

I dati ottenuti ci forniscono una ottima base di partenza per i test di overclock a cui, come nostro solito, dedicheremo un'intera pagina.

7. Performance - Analisi dei timings

7. Performance - Analisi dei timings

Per effettuare questa sessione di test sono state misurate le prestazioni complessive della RAM in termini di bandwidth e latenza a diverse frequenze operative.

Le impostazioni utilizzate per le ADATA XPG SPECTRIX D41 3200MHz 32GB sulla nostra scheda madre GIGABYTE Z370 AORUS ULTRA GAMING WIFI sono state le seguenti:

- RAM 1:20 2666MHz e CPU a 43x100=4300MHz
- RAM 1:22 2933MHz e CPU a 43x100=4300MHz
- RAM 1:31 3100MHz e CPU a 43x100=4300MHz
- RAM 1:25 3333MHz e CPU a 43x100=4300MHz
- RAM 1:35 3500MHz e CPU a 43X100=4300MHz

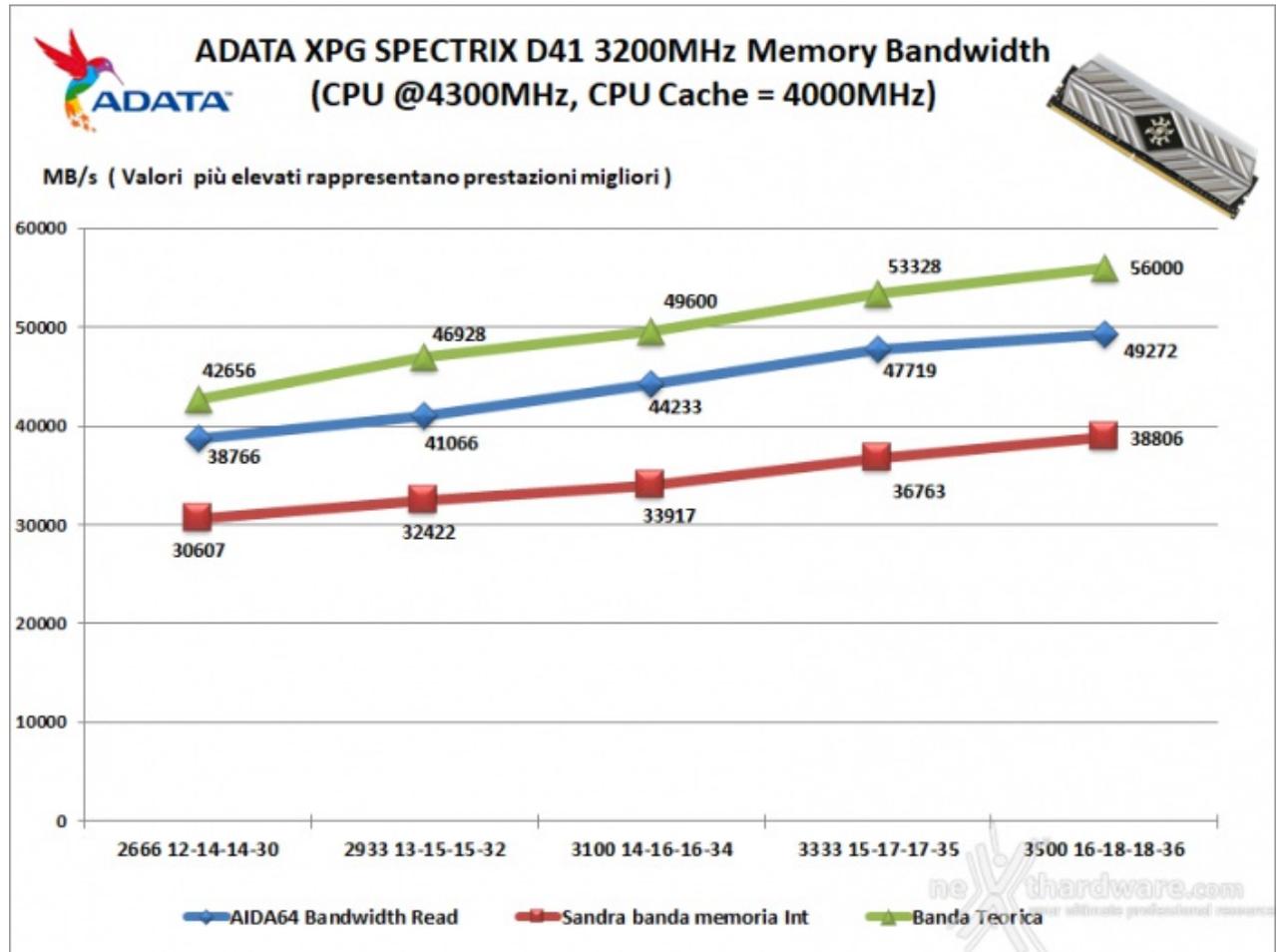
Naturalmente i valori stabiliti potranno variare da quanto realmente ottenuto di qualche MHz, dato che il generatore di frequenza della mainboard non restituisce parametri di funzionamento esattamente uguali a quanto impostato da BIOS.

In questo modo si misurerà il progressivo andamento delle prestazioni delle memorie con diverse velocità e timings, oltre che l'efficienza dei moduli rispetto al bandwidth massimo teorico ottenuto alle varie frequenze operative.

I benchmark scelti, come di consueto, sono AIDA64 "Benchmark cache e memoria" e SiSoft Sandra Lite 2017 "Larghezza di banda memoria".

AIDA64 utilizza un programma single thread per effettuare le misure di bandwidth, rispecchiando così le

condizioni di funzionamento di un'applicazione specifica per questo tipo di esecuzione, mentre Sandra utilizza delle grandezze intere (non in virgola mobile) e restituisce le reali condizioni di funzionamento di un'applicazione multi threads grazie ad un motore espressamente progettato per questo tipo di misure.



Osservando il grafico possiamo notare come l'efficienza delle memorie si mantenga su valori abbastanza elevati con uno scarto iniziale, rispetto alla banda teorica, di nemmeno 4000 MB/s, salvo poi aumentare al salire della frequenza operativa in quanto ci si avvicina sempre di più ai limiti di funzionamento del kit.

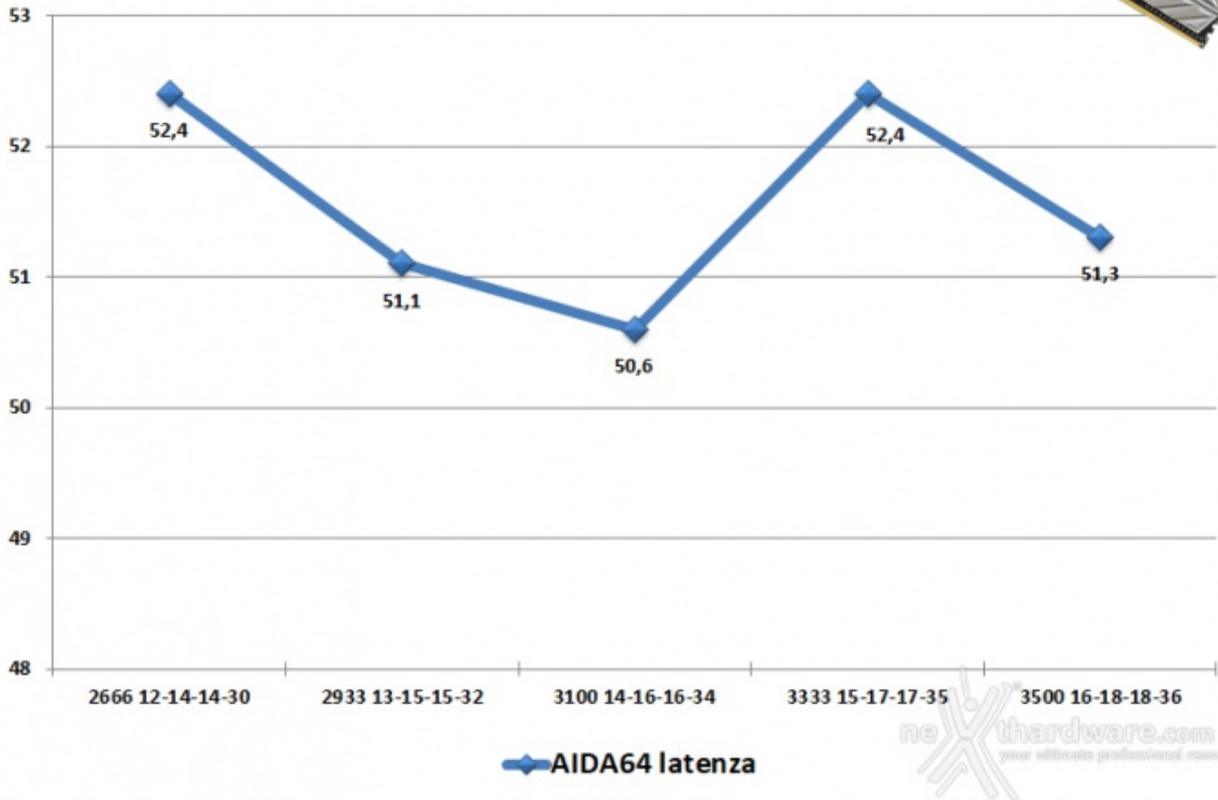
Nonostante la diminuzione di efficienza, la banda in lettura aumenta in maniera piuttosto decisa in funzione dell'incremento della frequenza con innegabili vantaggi in quelle applicazioni che ne traggono beneficio.



- AIDA64 - latenza in nanosecondi -



ns (Valori minori corrispondono a prestazioni migliori)

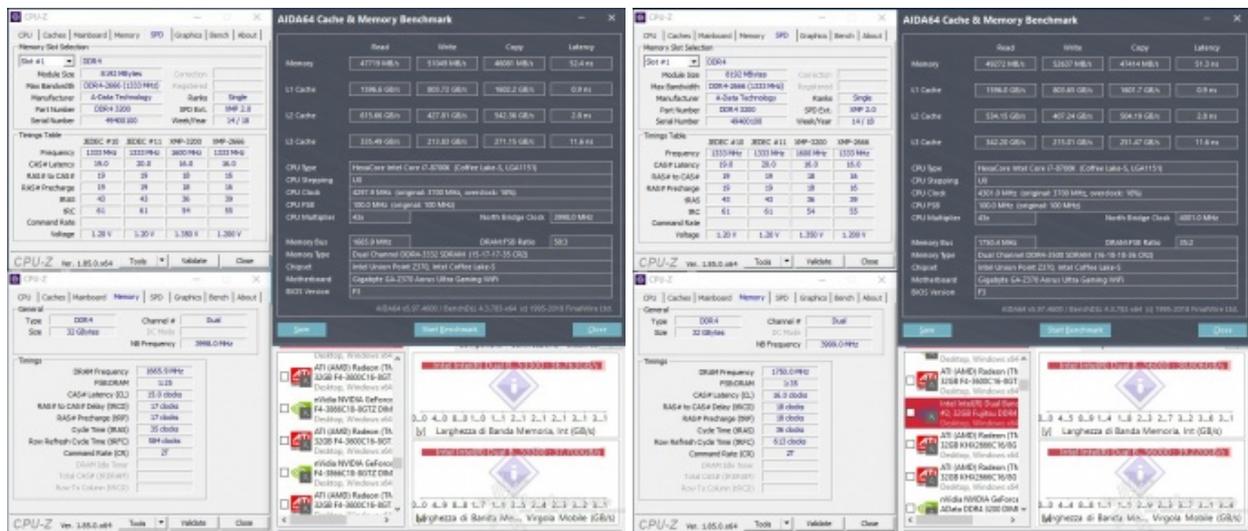


A seguire potete osservare gli screen relativi a questa batteria di test con frequenze e timings elencati in precedenza.

2666MHz 12-14-14-30 2T

2933MHz 13-15-15-32 2T

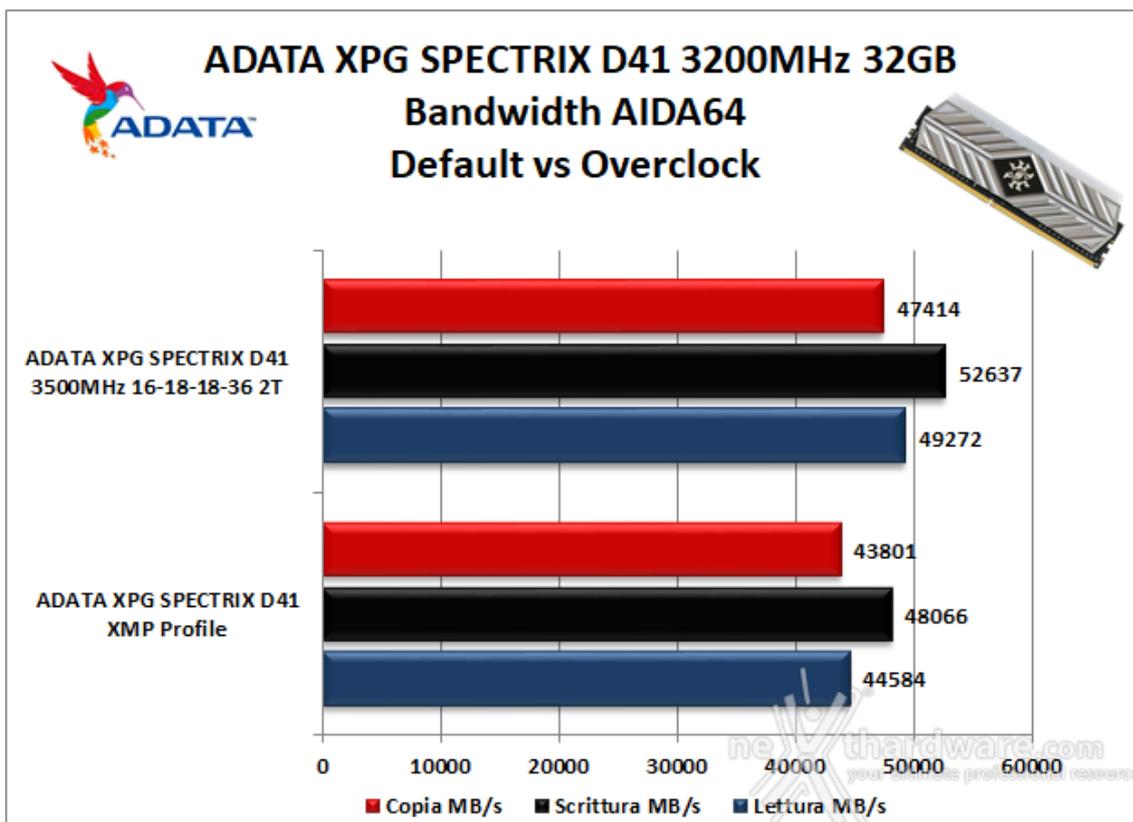
3100MHz 14-16-16-34 2T



3333MHz 15-17-17-35 2T

3500MHz 16-18-18-36 2T

Affinché si abbia un quadro più completo delle prestazioni in termini di bandwidth delle memorie in esame, abbiamo riportato sul seguente grafico la banda disponibile con le impostazioni certificate dal produttore (profilo XMP) comparandola con quella restituita applicando le impostazioni migliori utilizzate nel precedente test.



La sola impostazione di una frequenza più spinta a parità di timings applicati ha consentito alle SPECTRIX D41 di ottenere un notevole incremento di banda per ognuna delle tre modalità di test.

Volendo quantificare tale aumento, secondo AIDA64 siamo intorno a 4688 MB/s per la lettura, 4571 MB/s per la scrittura e 3613 MB/s per la copia.

A tale proposito vogliamo ricordare ai lettori che l'utilizzo di impostazioni al di fuori delle specifiche per cui i componenti sono stati certificati può comportare l'instabilità del sistema, nonché una riduzione più o meno accentuata della vita degli stessi.

8. Overclock

8. Overclock



In questa serie di prove abbiamo utilizzato il divisore di memoria più appropriato ed impostato una tensione d'esercizio massima per VDRAM e VCCSA, rispettivamente, di 1,45V e 1,30V.

Per raggiungere i nostri scopi abbiamo preferito operare con la CPU a default in maniera tale da contenere la temperatura della stessa entro certi limiti, così da garantire il massimo delle prestazioni sul memory controller.

In tal modo avremo la certezza che la massima frequenza raggiunta sulle memorie non sia stata limitata dall'IMC della CPU che, pur essendo abbastanza efficiente, potrebbe essere negativamente influenzato da un eccessivo riscaldamento.

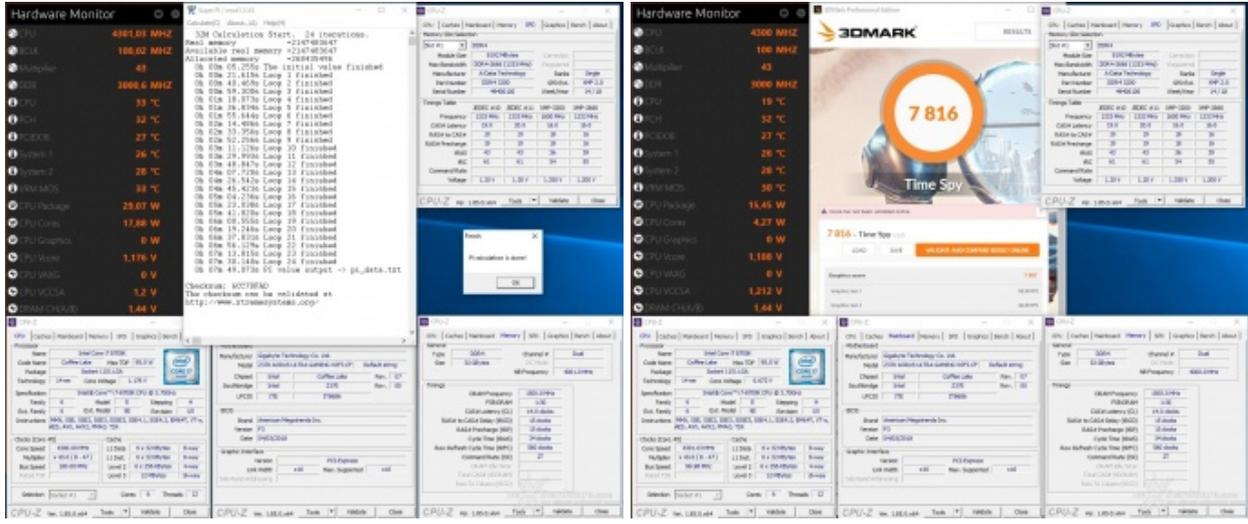
XPG SPECTRIX D41 3200MHz 32GB su GIGABYTE Z370 AORUS ULTRA GAMING WIFI

↔ SuperPI 1.5 Mod XS 32M
17-19-19-38 1,45V

↔ 3DMark Time Spy
17-19-19-38 1,45V

Dopo aver rilasciato leggermente i timings rispetto al dato di targa siamo riusciti a raggiungere agevolmente i 3600MHz in piena stabilità applicando soltanto 1,45V di tensione VDRAM e 1,25V al VCCSA.

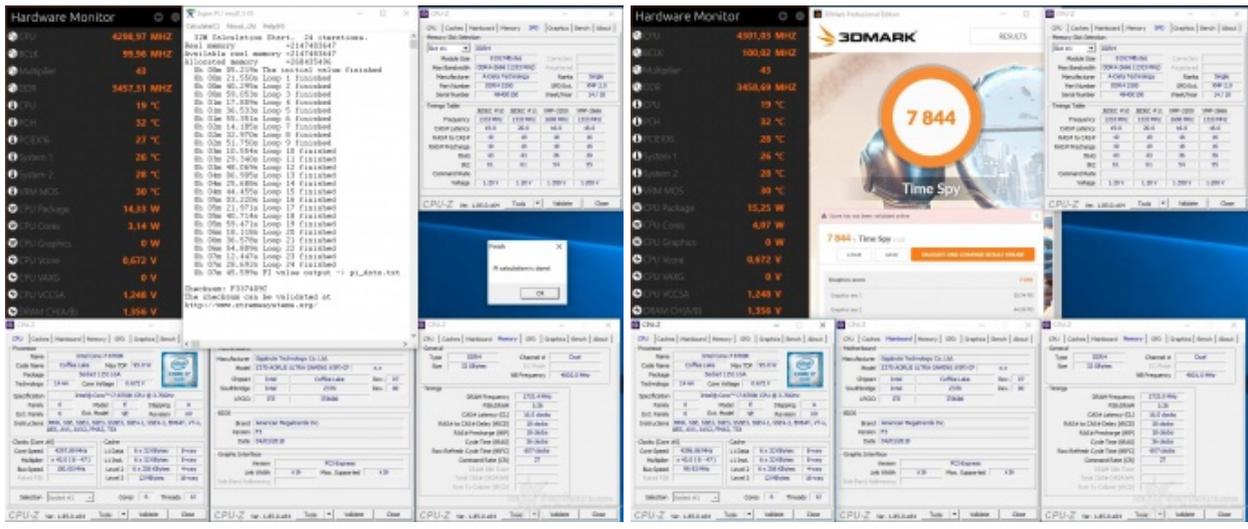
Ogni altro tentativo eseguito con tensioni maggiori o latenze più alte non ha sortito alcun effetto positivo in termini di frequenza massima raggiungibile, ragione per cui possiamo ritenere di aver raggiunto il limite fisico degli IC in condizioni di raffreddamento convenzionale.



↔ SuperPI 1.5 Mod XS 32M 14-15-15-34 1,45V ↔ 3DMark Time Spy 14-15-15-34 1,45V

Successivamente abbiamo verificato la massima frequenza raggiungibile in piena stabilità applicando un set di timings tirati in luogo di quelli certificati dal produttore.

Dopo svariate prove siamo giunti ad un buon compromesso con un'impostazione di 14-15-15-34 a 3000MHz applicando una tensione pari a 1,45V.



↔ SuperPI 1.5 Mod XS 32M 16-18-18-36 1,35V ↔ 3DMark Time Spy

Infine, abbiamo voluto cercare la massima frequenza raggiungibile con i dati di targa, tensione compresa, in quanto eravamo sicuri che il produttore avesse volutamente utilizzato un'impostazione piuttosto conservativa dei profili XMP 2.0.

Le nostre previsioni si sono rivelate fondate ed abbiamo raggiunto tranquillamente i 3466MHz in piena

stabilità con le impostazioni di default.

9. Test Low Voltage

9. Test Low Voltage

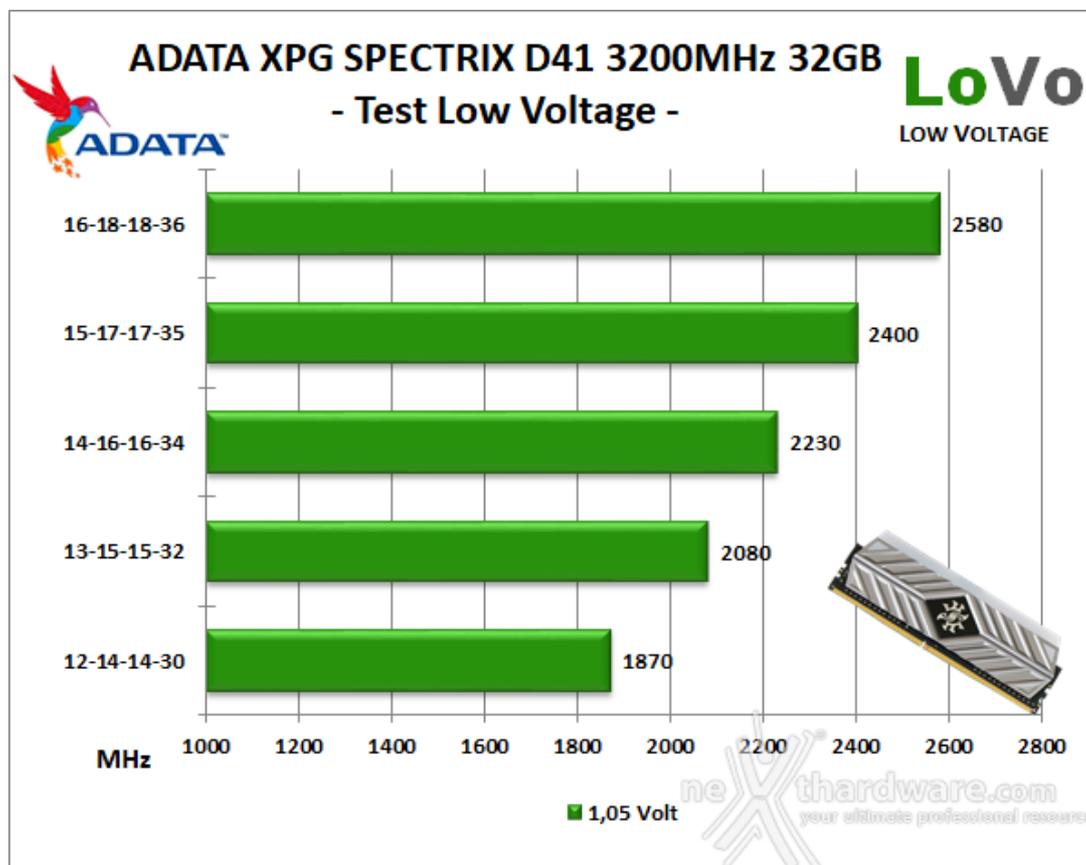
Sebbene le memorie DDR4 prevedano tensioni operative nettamente inferiori alle DDR3, in alcuni specifici ambiti, che sicuramente esulano dal campo di utilizzo del prodotto recensito, ci potrebbe essere la necessità di contenere ulteriormente tali valori.

Per la suddetta motivazione, sul sito ufficiale [JEDEC \(http://www.jedec.org/\)](http://www.jedec.org/) vengono stabilite tensioni e frequenze riguardanti lo standard delle RAM "Low Voltage".

Per essere considerate memorie a bassa tensione, le DDR4 devono operare a circa 1,05V e, naturalmente, mantenere una perfetta stabilità di funzionamento.

Le ADATA XPG SPECTRIX D41 3200MHz 32GB, essendo memorie ad alte prestazioni, non prevedono la certificazione Low Voltage, ma noi cercheremo, attraverso un test di stabilità, di capire se possono funzionare in tale modalità e con quali impostazioni.

Di seguito, le frequenze raggiunte in piena stabilità con i vari set di timings applicati.



Pur essendo equipaggiate con chip di produzione Samsung, notoriamente inclini ad operare ad alte frequenze e tensioni consistenti, le SPECTRIX D41 hanno superato in maniera brillante questa prova mostrando un funzionamento perfettamente stabile anche con la tensione minima prevista.

Il kit ha mostrato una ottima stabilità fino a ben oltre 2500MHz con i timings di targa e, impostando questi ultimi in maniera via via decrescente, ha evidenziato una buona scalabilità sino ad arrivare a circa 1870MHz con CAS pari a 12.

Trattandosi di particolari moduli progettati per operare in contesti in cui il risparmio energetico non è certamente una priorità, l'ottimo risultato ottenuto in questo test potrebbe interessare a pochi, ma ciò non toglie il fatto che tale peculiarità costituisca un valore aggiunto.

10. Conclusioni

10. Conclusioni

Con l'introduzione delle SPECTRIX D41, a nostro avviso ADATA ha migliorato nettamente l'impatto estetico delle proprie RAM rendendole più assimilabili al "gusto occidentale" pur conservando l'aggressività che da sempre contraddistingue i prodotti XPG.

Il grigio titanio dei dissipatori, infatti, si sposa alla perfezione con la maggior parte delle schede madri di fascia enthusiast riuscendo a valorizzare nel migliore dei modi la spettacolare illuminazione a LED RGB su di essi integrata.



I materiali utilizzati sono della stessa ottima qualità a cui ADATA ci ha abituati in passato riuscendo a contenere il peso totale dei moduli grazie al ridotto spessore dei dissipatori in alluminio che comunque, sia ben chiaro, svolgono in modo egregio il proprio compito.

Nonostante le SPECTRIX D41 giunte in redazione utilizzino gli stessi chip di memoria già visti sulle SPECTRIX D40, le prestazioni evidenziate dai nostri test sono risultate leggermente inferiori a queste ultime pur conservando la capacità di reggere frequenze abbondantemente superiori a quella di targa utilizzando i medesimi timings e senza alcun overvolt.

Le XPG SPECTRIX D41 3200MHz 32GB, accompagnate dalla consueta garanzia a vita, dovrebbero arrivare a breve in Italia ad un prezzo su strada di circa 450€, ➔.

VOTO: 4,5 Stelle



Pro

- Design accattivante
- Illuminazione RGB
- Qualità dei materiali

Contro

- ICs non particolarmente brillanti

Si ringrazia ADATA per l'invio del sample in recensione.



nexthardware.com